



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. n. 149, articolo 7, del 20 maggio 1993, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1 della legge n. 237 del 19 luglio 1993, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il D.P.R. n. 367 del 20 aprile 1994 che approva il “*Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili*”;

VISTO il D.L. n. 67, articolo 3, comma 8, del 25 marzo 1997, convertito con modificazioni, dalla legge n. 135 del 23 maggio 1997 che autorizza l’apertura di contabilità speciali nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la legge 31/12/2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, d’ora in poi Ministero;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della L. n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, 137*” d’ora in poi “*Codice dei beni culturali*”;

VISTO il D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante “*Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.*” con cui è stato istituito “*l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti*” registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2016 al n. 4127;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale.” (GU Serie Generale n.65del 12-03-2020);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO l’art. 1, comma 4, lett. b), del Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, che conferisce all’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 le





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

funzioni di stazione appaltante per gli interventi di ricostruzione post-sisma nei Comuni di all'art. 1 del suddetto Decreto-legge n. 189 del 17 dicembre 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020”, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto ministeriale del 15 maggio 2024, rep. n. 175, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 registrato Corte dei conti al n. 1810 del 21/06/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2152 – DiT, recante conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della cultura al dott. Luigi La Rocca;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 407 del 31/10/2024 recante “Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all'art. 1 dispone che “l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTO il D.L. 17 ottobre 2016 n.189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.244 del 18/10/2016 e recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.294 del 17/12/2016 e s.m.i.;





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PREMESSO che in seguito al terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il MiC ha attivato i protocolli operativi di cui alla Direttiva del 23 aprile 2015 *“Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali”*;

PREMESSO che le attività di messa in sicurezza dei beni mobili hanno previsto il loro spostamento in depositi temporanei da parte delle Unità di Crisi – Coordinamento Regionale (UCCR-MIBACT);

PREMESSO che parte dei beni mobili recuperati nelle Regioni interessate dall'evento sismico sono stati delocalizzati nei depositi gestiti dal Ministero (Santo Chiodo di Spoleto (PG) per l'Umbria, Caserma della ex Guardia forestale in Cittaducale (RI) e hangar aeroportuale di Rieti per il Lazio, Mole Vanvitelliana di Ancona per le Marche) e in altri depositi allestiti dalle Curie;

CONSIDERATA l'importanza e l'urgenza di restaurare i beni mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per poter restituire tale patrimonio culturale alla pubblica fruizione e garantire la completa rifunzionalizzazione dei luoghi di appartenenza una volta ultimata la loro ricostruzione e consolidamento;

VISTO l'art.17 del D.L. 189/2016 che estende il credito d'imposta Art Bonus anche alle erogazioni liberali effettuate a favore del MIBAC per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 47 del 07/08/2018 del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 che approva il progetto *“Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria”*;

CONSIDERATE le somme derivanti dalle erogazioni liberali nell'ambito dell'Art Bonus, nonché della quota di Cofinanziamento MiC Art Bonus per l'anno 2017 e destinate alle attività ricomprese nel progetto approvato con Decreto n. 47 del 07/08/2018 del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

CONSIDERATE le esigenze derivanti dalla continuazione delle attività e lavori ricadenti nel progetto su menzionato;

VALUTATA la necessità di procedere al *“Restauro dell'organo Fedeli recuperato dalla basilica di San Benedetto a Norcia (PG) e custodito presso il deposito di Santo Chiodo Spoleto (PG)”*, in considerazione del valore che assume l'intervento di Recupero della Basilica di San Benedetto a Norcia (PG);

TENUTO CONTO che la somma necessaria a dare attuazione al su indicato intervento è stata valutata in € 190.000,00 (centonovantamila/00) per lavori e somme a disposizione;

VISTA l'attuale disponibilità delle risorse sul conto di Tesoreria Unica n. 19832, aperto presso la Banca d'Italia intestata a *“Uff SoprSISMA2016 DPCM169-19”*, per un totale di € 190.000,00 (centonovantamila/00), relative al cofinanziamento Art Bonus del MiC per l'anno 2017, di cui alla reversale n. 50 del 03/02/2022;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la necessità di provvedere agli adempimenti richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 6 comma 2 lett. g) dello Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023;





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

VISTA la circolare n. 35 del 29 luglio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. 12001, avente per oggetto incarichi di RUP e Direttore Lavori; **RILEVATA** la necessità di individuare un soggetto dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l’incarico di Responsabile Unico del progetto per l’intervento sopra citato; **CONSIDERATO** che, al momento, la carenza di personale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l’art. 1 comma 4 lettera b del D.M. n. 497 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 7, del D.M. n. 497 del 03.11.2020, prevede che l’Ufficio del Soprintendente Speciale, si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTA la nota prot. n. 757 del 10/03/2025 dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con cui è stata comunicata alla Soprintendenza ABAP dell’Umbria la disponibilità di € 190.000,00 (*centonovantamila/00*) da destinare alla realizzazione dell’intervento denominato: “*Restauro dell’organo Fedeli recuperato dalla basilica di San Benedetto a Norcia (PG) e custodito presso il deposito di Santo Chiodo Spoleto (PG)*” e con cui è stata richiesta l’individuazione di un Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di legge, per la realizzazione del suddetto intervento;

PRESO ATTO della nota prot. n. 4844 del 10/03/2025 della Soprintendenza ABAP dell’Umbria, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 851 del 14/03/2025, con cui è stato proposto come RUP per l’intervento di cui sopra il dott. Giovanni Luca Delogu, Funzionario Storico dell’Arte in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria;

D E C R E T A

Art. 1

Di procedere alla realizzazione dell’intervento relativo al “*Restauro dell’organo Fedeli recuperato dalla basilica di San Benedetto a Norcia (PG) e custodito presso il deposito di Santo Chiodo Spoleto (PG)*” di cui al progetto “*Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria*”.

Art. 2

Di nominare il dott. Giovanni Luca Delogu, Funzionario Storico dell’Arte in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, quale Responsabile Unico del Progetto, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D.Lgs.36/2023 per l’intervento denominato: “*Restauro dell’organo Fedeli recuperato dalla basilica di San Benedetto a Norcia (PG) e custodito presso il deposito di Santo Chiodo Spoleto (PG)*”;

Art. 3

Di dare atto che la spesa complessiva prevista per l’intervento di cui all’art. 1, al loro di tutte le spese, è pari a € 190.000,00 (*centonovantamila/00*), per lavori e somme a disposizione.





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Art. 4

Di impegnare l'importo di cui all'art. 3 a valere sulle risorse disponibili in contabilità speciale, conto di Tesoreria Unica n. 19832, aperto presso la Banca d'Italia intestata a "Uff SoprSISMA2016 DPCM169-19", relative al cofinanziamento Art Bonus del MiC per l'anno 2017, di cui alla reversale n. 50 del 03/02/2022;

Art. 5

1. Per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione dei lavori, per l'intervento di cui all'art. 1, dovrà essere privilegiato l'impiego di personale interno all'Amministrazione, salvo motivata diversa necessità.
2. Per le attività di cui al comma 1 del presente articolo, potrà essere richiesto il supporto del personale della Segreteria Tecnica di Progettazione istituita ai sensi dell'art. 15-bis del D.L. del 17/10/2016, n. 189 e successive modifiche e integrazioni.
3. Le spese di missione del personale interno all'Amministrazione dovranno essere previste all'interno del quadro economico dell'intervento.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it